

APT BASILICATA
RELAZIONE ILLUSTRATIVA C.C.D.I - 2009

PREMESSO:

- **Che** l'Azienda di promozione turistica Basilicata, con L.R. n° 7/08 e decorrenza 1.07.2008 è stata soppressa ed è stata istituita, con la stessa legge, la medesima decorrenza e con sede legale in Potenza, l'Agenzia di Promozione Territoriale, quale organismo tecnico/operativo e strumentale della Regione Basilicata;
- **Che** tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della soppressa Azienda di Promozione Turistica, compresi i rapporti di lavoro dei dipendenti, proseguono senza interruzione con l'Agenzia di Promozione Territoriale, con conservazione della posizione giuridica e del trattamento economico in godimento alla data del trasferimento;
- **Che** la nuova APT, con personalità giuridica di diritto pubblico, operante in qualità di tecnostruttura composta da competenze specialistiche per l'attuazione dei programmi definiti dalla Regione in materia di promozione turistica e territoriale, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale-contabile e gestionale e in armonia con le disposizioni della legge istitutiva (LR n° 7/2008), ha adottato il proprio statuto, il regolamento della dotazione organica e dell'organizzazione degli uffici, il fabbisogno di personale per il triennio 2010/2012 approvato dalla Regione con DGR 1831/2009 il regolamento amministrativo-contabile;
- **Che**, come previsto dall'art. 11 della L.R. 7/08, il nuovo assetto istituzionale comporta un considerevole incremento delle attività e dei compiti a cui è chiamata l'Agenzia, non più circoscritti nell'esclusiva sfera di promozione turistica, ma che tuttavia riguardano le azioni di promozione di tutte le risorse territoriali, nell'ambito di un processo di sviluppo integrato del territorio regionale.

Dunque, l'APT sta affrontando il nuovo corso delle attività (azioni e progetti affidati dalla regione per la loro attuazione) in condizioni di organico notevolmente sotto dimensionate, con n° 15 dipendenti di ruolo e n° 2 in posizione di comando rispetto alle 32 unità richieste per il completamento della dotazione organica.

Ciò comporta una sovra esposizione lavorativa, temporale qualitativa e quantitativa, da parte dell'intero personale in servizio. A tal uopo, una recente indagine, avente lo scopo di perseguire il "benessere organizzativo", secondo le raccomandazioni della Circolare della Funzione pubblica del 24 marzo 2004 e in ossequio all'art. 28 del d. lgs n° 81/2008 "sicurezza sui luoghi di lavoro" condotta dal RSPP interno, ha evidenziato in modo chiaro e inconfutabile una generale condizione di servizio percepita in termini di "overdose lavorativa" ai fini del rischio "stress lavoro-correlato".

Solo la particolare organizzazione aziendale dell'APT, in ragione della sua natura di organismo tecnico di relativa modesta dimensione, avente un organigramma non verticistico ma con struttura orizzontale e qualificata da elevata facoltà decisionale nei processi attuativi da parte della totalità delle unità impegnate, evita che tale condizione, per il momento, degeneri in "high strain". Tuttavia va rilevato l'elevato livello di esposizione al quale occorre prestare massima attenzione ed evitare il protrarsi prolungato nel tempo.

Dal programma operativo ed organizzativo relativo alle attività ordinarie e straordinarie relative all'anno 2009 per il personale dipendente si rileva che sono stati affidati alla nuova Agenzia da svolgere per conto della Regione i seguenti incarichi:

ATTUAZIONE DEL PIANO MARKETING 2009 con la partecipazione dell'A.P.T. alle Borse e Fiere di settore, di cui si elencano solo le principali:

- Utrecht - Olanda 10-14 gennaio
- BIT e BUY ITALY 21-24 febbraio - Milano Italia
- Monaco REISE PAVILLON 26 FEBBRAIO 02 MARZO
- ITB 2008 05-09 marzo - Berlino Germania
- MITT 19-22 marzo - Mosca Russia

- BMT 04 - 06 aprile - Napoli Italia
- ECOTUR 18- 20 aprile - Montesilvano (PE) Italia
- Borsa delle 100 Città d'Arte 22 - 25 maggio - Ravenna Italia
- Città della Scienza 15 -17 ottobre – Napoli Italia
- WTM 10 – 13 novembre - Londra - Inghilterra
- BMTA 13 – 16 novembre Paestum – Italia
- Fiera dell' Artigianato Milano;
- Fiera del levante di Bari, e “sapori lucani” Matera;
- Evento Sanremo,
- Iniziative del 4 ottobre 2009 ad Assisi (per rendere omaggio al Patrono d'Italia San Francesco);

ATTIVITA' di Promozione e divulgazione del prodotto turistico, eventi e promo-commercializzazione dell'offerta regionale:

- Educational e Press tour per operatori e stampa nazionali e internazionali in Basilicata;
- Compendio statistico delle strutture e del sistema ricettivo regionale;
- Promozione on-line attraverso internet, i siti istituzionali APT e il mini web nei paesi obiettivo (Germania, Inghilterra, Russia, Olanda, Svezia);
- Nuovi format (workshop, roadshow, incontri con la domanda turistica interna ed estera);
- Lancio della pubblicazione “La Basilicata vista dal cielo” a Milano e Roma di concerto con la Mondadori;
- Progetto cultura on line - web. 2;
- Attuazione delle iniziative del Tavolo paritetico Regione-Compagnie petrolifere;
- Redazione di nuovi materiali promozionali (Cineturismo, Potenza, “Basilicarta dei beni culturali”, Nuova guida sulla Basilicata turistica, realizzazione di materiale informativo e divulgativo sui principali attrattori).
- Implementazione nuove strategie e nuove regole per il sistema turismo in coerenza con il Piano turistico regionale;
- Progetto Arte Sacra Pollino –S. Severino L.;
- Turismo congressuale, sociale, studentesco e dei fine settimana;
- Bando promo-commercializzazione 2009/2010;
- Bando eventi 2009 e altri progetti in fase di perfezionamento che la regione affiderà all'A.P.T. per la realizzazione.

AVVIO ED ATTUAZIONE DELLE RIFORME DI SETTORE:

Riclassificazione strutture alberghiere ed extra-alberghiere;
 Regolamentazione disciplina degli Uffici di Informazione Accoglienza turistica (IAT);
 Linee guida sull'ospitalità diffusa;
 Partecipazione alla definizione dei criteri di selezione dei Pacchetti Integrati di offerta turistica
 Completamento della prima fase dei progetti speciali Val d'Agri e Senise;
 Completamento del progetto divulgazione del patrimonio storico artistico e paesaggistico.
 Regolamentazione delle forme di sostegno delle attività promozionali svolte da soggetti pubblici e privati no profit;

ALTRI OBIETTIVI - REGOLAMENTI DELL'AGENZIA:

Approvazione della Dotazione organica;
 Predisposizione programma triennale del fabbisogno di personale;
 Predisposizione delle procedure per l'acquisizione di nuovo personale e rinnovo della Long List per specifiche professionalità;
 Adozione nuova classificazione albo fornitori.

Occorre peraltro constatare come buona parte delle azioni suddette e delle attività che ne

scaturiscono si realizza spesso durante il prolungamento pomeridiano e/o festivo rispetto al normale orario di servizio.

Le attività rientranti in tale ambito e che si caratterizzano per l'importanza strategica degli obiettivi e dei risultati da conseguire, essenzialmente riguardano:

1. Organizzazione, partecipazione a Borse e Fiere, contatti con ditte allestitrici dell'area espositiva, allestimento stand.
2. Coordinamento delle partecipazioni, ivi compresa la realizzazione di atti e corrispondenza con gli interlocutori pubblici e privati;
3. Contabilizzazione delle partite di spesa, rendiconto dell'attività svolta e delle spese effettivamente sostenute, da inoltrare alle istituzioni preposte al controllo di tali spese, riscossione delle anticipazioni e dei rimborsi provenienti dall'Ente Regione e dagli eventuali altri organismi partecipanti;
4. Realizzazione del materiale pubblicitario e promozionale specificamente occorrente per i progetti e manifestazioni;
5. Preparazione, scelta, imballaggio e spedizione o trasporto (autonomo o a/mezzo vettori) del materiale promo-pubblicitario, dei moduli espositivi, dei prodotti tipici destinati a presentazioni e/o degustazioni;
6. Redazione, classificazione, raccolta e conservazione delle schede di rilevazione dei contatti e delle presenze di operatori stranieri, nazionali e regionali, valutazione ed elaborazione statistica dei dati per individuare gli indicatori di valutazione delle partecipazioni;
7. Rapporti con il mercato dell'offerta turistica lucana: organizzazione di incontri con i consorzi degli operatori, finalizzati alla partecipazione mirata e qualificata alle azioni promozionali nazionali ed internazionali;
8. Acquisizione della documentazione progettuale ed illustrativa degli Eventi significativi; istruzione delle pratiche; valutazione dei rendiconti; liquidazione dei finanziamenti previsti, rendiconto alla Regione attraverso l'implementazione informatizzata delle risultanze attraverso il Catasto Progetti;
9. Spedizione a mezzo posta, corriere od altro, del materiale informativo ed illustrativo a seguito della partecipazione a manifestazioni promozionali;
10. Presenza presso gli stand espositivi al fine di partecipare attivamente alle fasi di allestimento e preparazione ed attendere ai contatti con il pubblico, gli operatori e la stampa nonché per curare tutti i rapporti con l'ENIT e le istituzioni che organizzano e partecipano;
11. Utilizzo dei sistemi informatici aziendali e dei Presidi turistici al fine di arricchire il materiale informativo e per agevolare i contatti con gli operatori e gli enti istituzionali interessati;
12. Conteggi, anticipazioni e liquidazioni di missioni in Italia e all'estero, a seguito delle partecipazioni alle iniziative stesse;
13. Elaborazioni ed analisi statistiche sulla consistenza ricettiva e del movimento turistico regionale, sia ad uso dell'Agenzia e delle altre istituzioni preposte o interessate;
14. Assistenza ai gruppi di operatori ed ospiti in occasione di tour educational in Basilicata e supporto all'addetto stampa;
15. Rendiconto delle spese finanziate con fondi U.E. attraverso il Catasto Progetti Regionale;
16. Convenzioni con esperti professionisti e artisti di fama internazionale per la realizzazione di progetti quando tra il personale in servizio presso l'Agenzia manca la specificità professionalità richiesta.

Tali attività e la responsabilità della loro attuazione incidono in maniera evidente sull'impegno dei dipendenti in servizio, il cui venir meno anche di una sola unità nell'ambito dei processi lavorativi può mettere in discussione l'esito e l'efficacia delle azioni intraprese. Cosicché l'impegno complessivo deve necessariamente essere assorbito e condiviso dalla totalità del personale, con elevato spirito di motivazione e partecipazione attiva e funzionale.

In considerazione di quanto sopra esposto l'Amministrazione, considerando essenziali gli

obiettivi da perseguire e, al contempo, ritenendo importante e fondamentale il coinvolgimento motivato e responsabile dell'intero corpo lavorativo nelle attività intraprese, è orientata a mantenere elevati i livelli di incentivazione e produttività, attraverso i diversi istituti specificamente attivabili, sempre nel rispetto delle dotazioni e disponibilità finanziarie del bilancio e dei vincoli e modalità di alimentazioni del fondo complessivo per il salario accessorio.

La tabella sintetica sotto riportata rende un'idea della situazione di fatto del personale di ruolo in servizio rispetto al fabbisogno ulteriore per il raggiungimento della piena dotazione organica prevista e auspicabile:

CATEGORIA		DOTAZIONE DI FATTO	FABBISOGNO	DOTAZIONE ORGANICA
D	D3	7	6	13
	D1	1	5	06
C		4	3	7
B	B3	1	=	1
	B1		1	1
A		2		2
DIRIGENTI		=	2	2
TOTALE		15	17	32

Secondo le disposizioni previste, con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004, le risorse decentrate sono composte da una parte definita "**risorse certe, stabili e continue**" che sono storicizzate anche per gli anni futuri, incrementate rispetto al 2008 dalle risorse aggiuntive previste dal nuovo CCNL 2008/2009, e da una parte di "**risorse eventuali e variabili**" (art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22.01.2004) che può variare di anno in anno;

Le risorse aventi carattere di certezza stabilità e continuità vengono quantificate per il 2009 in complessivi € 291.992,00 e le risorse eventuali e variabili in complessivi 66.291,00, che complessivamente ammontano ad un totale di € 358.283,00.

Le risorse stabili sono pari a € 291.992,00, con le seguenti differenze rispetto all'anno 2008:

- art. 4, c. 2 CCNL 5/10/2001 risorse pari a € 18.229,00 (€ 1.714,00 somma da aggiuntiva a quella già indicata nel fondo degli anni precedenti a titolo di recupero della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio nell'anno 2008);
- art. 34, c. 4, CCNL 22/01/2004, recupero quota progressione economica personale cessato € 4.005,00;

Le risorse variabili sono pari a € 73.938,00, con le seguenti particolarità rispetto all'anno 2008:

- Art. 17 c. 5 C.C.N.L. 1.04.1999 incremento pari a € 41.925,00, risorse non utilizzate e non attribuite nell'anno precedente e di una somma pari a € 7.647,00 delle risorse stabili;

Il fondo per l'anno 2009 è stato costituito e se ne prevede l'utilizzo secondo le sotto riportate tabelle.

Le risorse finanziarie occorrenti per la determinazione del fondo stesso trovano copertura nel bilancio 2009, sul capitolo 100 e 100 RP.

Il patto di stabilità per l'anno 2008 risulta essere stato rispettato dalla Regione Basilicata (nota n.13528P del 13/07/2009).

L'APT, nel 2008, ha rispettato il vincolo della riduzione dell'1% della spesa di personale nel suo complesso, prevista dalla Legge Finanziaria 2007.

L'attribuzione dei compensi per la produttività scaturisce essenzialmente dall'effettivo incremento della produttività e dal miglioramento della qualità dei servizi. Detti risultati sono da considerarsi quali risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato già atteso per effetto della normale prestazione lavorativa.

Il budget per la produttività è suddiviso tra i dipendenti ai quali sono stati assegnati compiti e obiettivi da raggiungere. Per ogni dipendente esso viene calcolato sulla base del risultato raggiunto e della presenza in servizio, secondo quanto previsto dall'articolo 71 del D.L. 112/2008.

In particolare, l'utilizzo del fondo 2009 si prevede come di seguito riportato:

Utilizzo delle risorse 2009

Le risorse definite e disponibili per l'anno 2009 sono ripartite secondo la seguente tabella:

ART.	Da CCNL	RIFERIMENTO	RISORSE
ART. 33	22/01/2004	Indennità di comparto	Proiezione di spesa del 2009 € 10.385,00
ART. 17 c. 2 lett. a) e ART. 37	1/4/1999 e 22/1/2004	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'Art. 6 del CCNL del 31.3.1999 e per progetti obiettivi	Proiezione di spesa del 2009 € 44.734,00
ART. 17 co. 2 lett. b),e) ART. 34 e 35	1/4/1999 e 22/1/2004	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'Art. 5 del CCNL del 31.3.1999 Da risorse stabili Art. 31	Proiezione di spesa del 2009 € 62.770,00
ART. 17 co. 2 lett. c	01/04/1999	Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'Art. 10 del CCNL del 31.3.1999, con esclusione dei Comuni di minori dimensioni demografiche di cui all'Art. 11 dello stesso CCNL	Proiezione di spesa del 2009 € 158.990,00
ART. 17 co. 2 lett. d)e) - ART. 36 e 37	01/04/1999 e 14/09/2000	Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12 13, 7, e 34 comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'Art. 28 del DPR 347/1983, dall'Art. 49 del DPR 333/1990	Proiezione di spesa del 2009 € 0,00
ART. 17 co. 2 lett. e	01/04/1999	Fondo per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C	Proiezione di spesa del 2009 € 16.680,00
ART. 17 c. 2 lett. f),e) - ART. 36 c. 1	1/4/1999 e 22/1/2004	Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 in misura variabile tra € 1.000 e € 2.000	€ 0,00

ART. 14	01/04/1999	Fondo per compensare prestazioni straordinarie di lavoro	€ 12.524,00
		TOTALE ANNO 2009	€ 306.083,00

[Handwritten signatures and initials]